

CENTER FOR INTERPRETATION OF THE BATTLE OF ATOLEIROS, FRONTERIA, PORTUGAL — GONÇALO BYRNE ARQUITECTOS AND OFICINA IDEIAS EM LINHA

WWW.BYRNEARQ.COM - WWW.OIL-ARQ.COM

Un oggetto architettonico enigmatico, che si materializza in strati successivi di “terra rossa”, composta da calcestruzzo additivato con pigmenti colorati, intervallati da linee di ardesia.

XXX

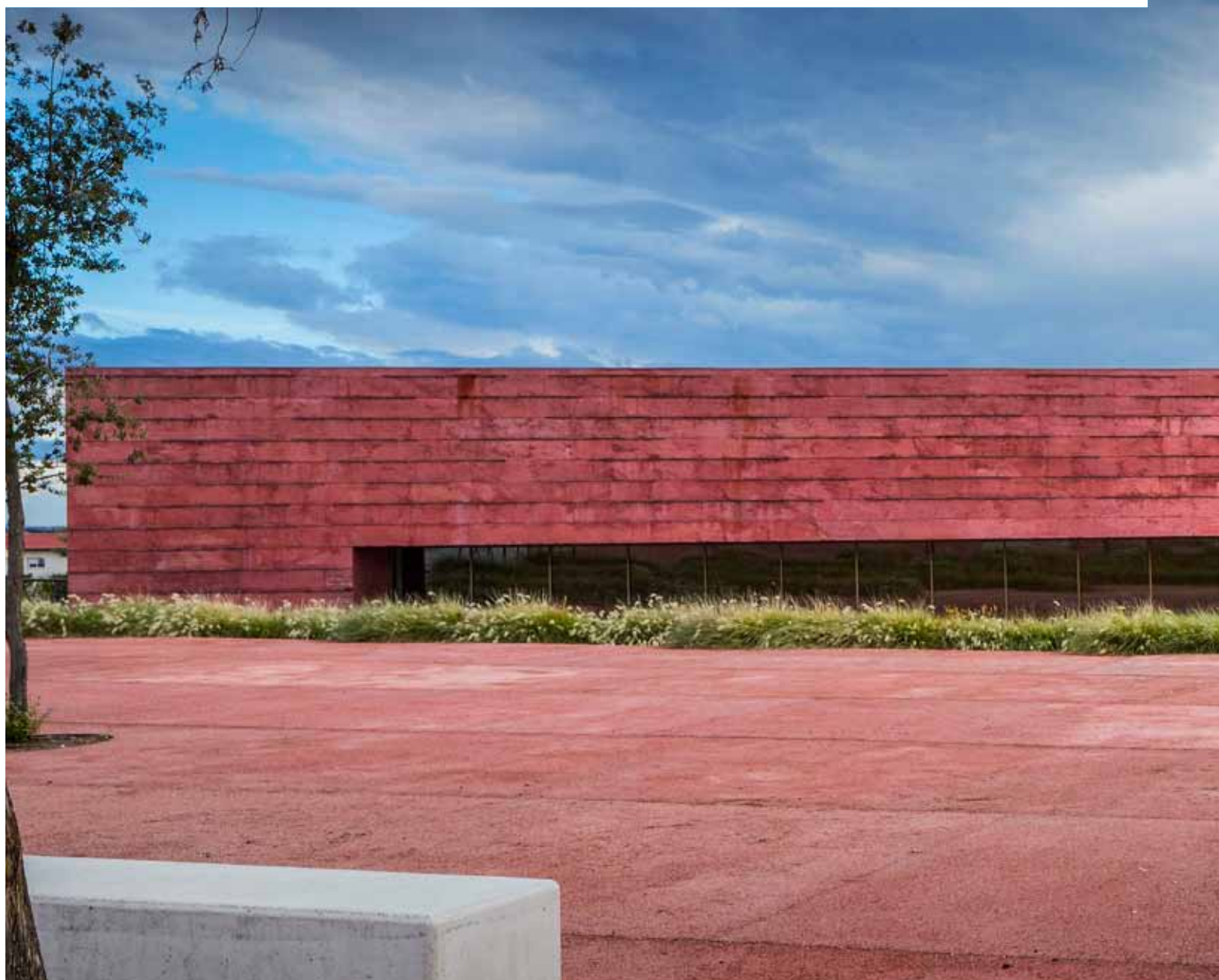
XXX

An enigmatic architectural object, which materialises in subsequent layers of red earth composed of concrete combined with pigments spaced by slate lines.

XXX

XXX

TEXT
ELENA FORMENTI
PHOTOS
FERNANDO GUERRA
JOSÉ LARANJEIRA



architectural design:

Gonçalo Byrne - Gonçalo Byrne
Arquitectos and José Laranjeira
- Oficina Ideias em Linha -
Arquitectura e Design

client: Public Administration
of the city of Fronteira

structural engineering:

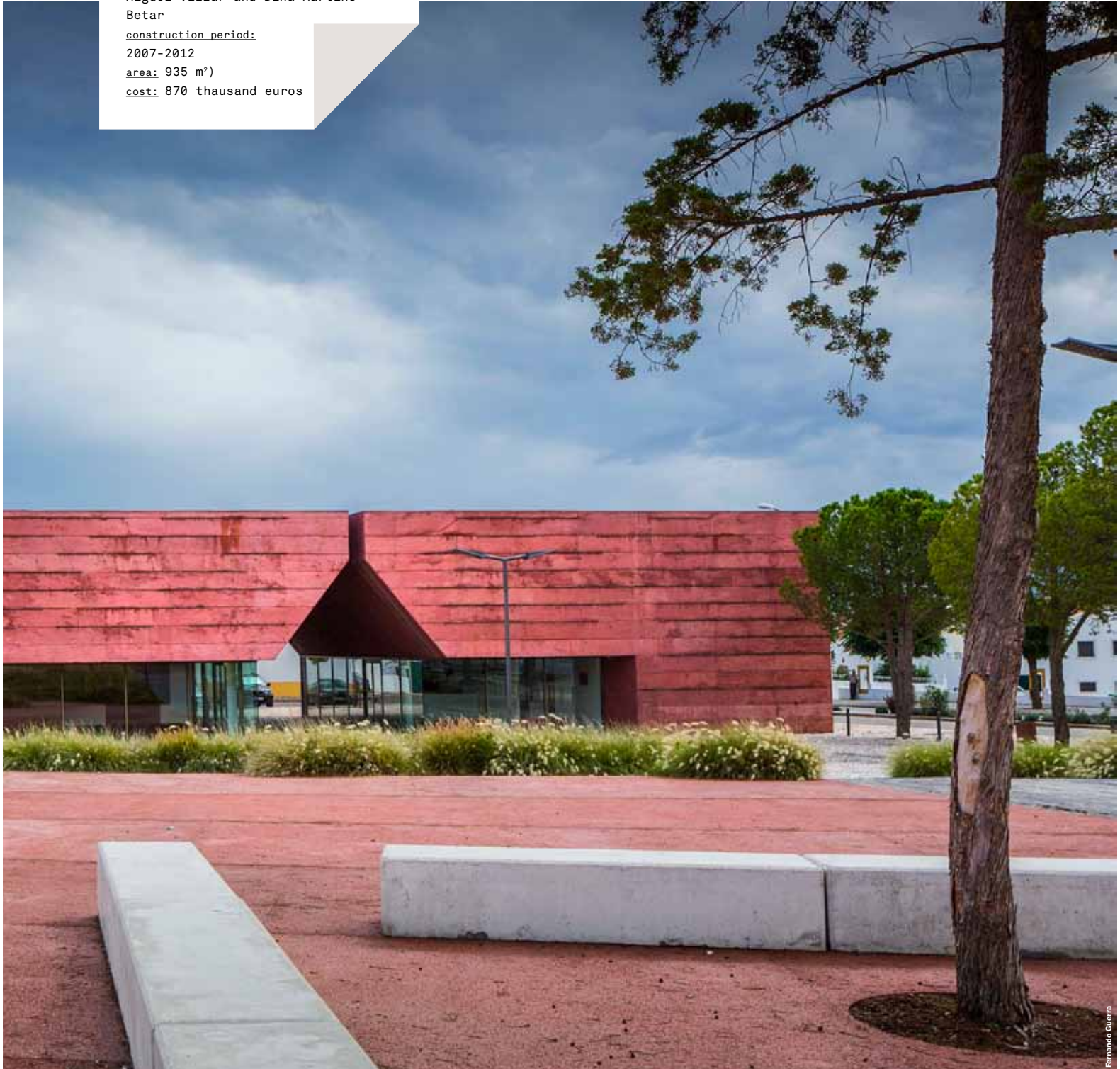
Miguel Villar and Dina Martins -
Betar

construction period:

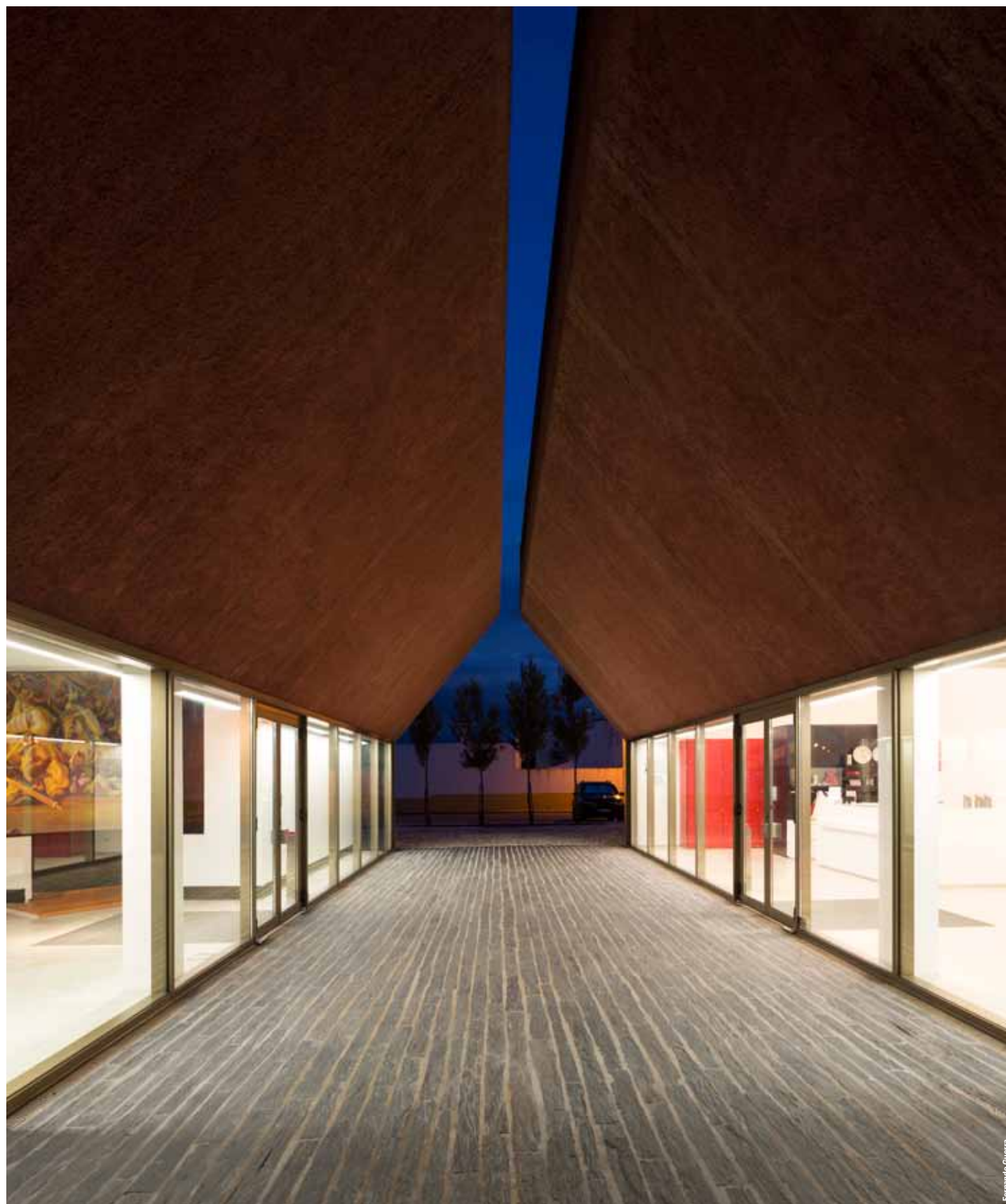
2007-2012

area: 935 m²)

cost: 870 thousand euros



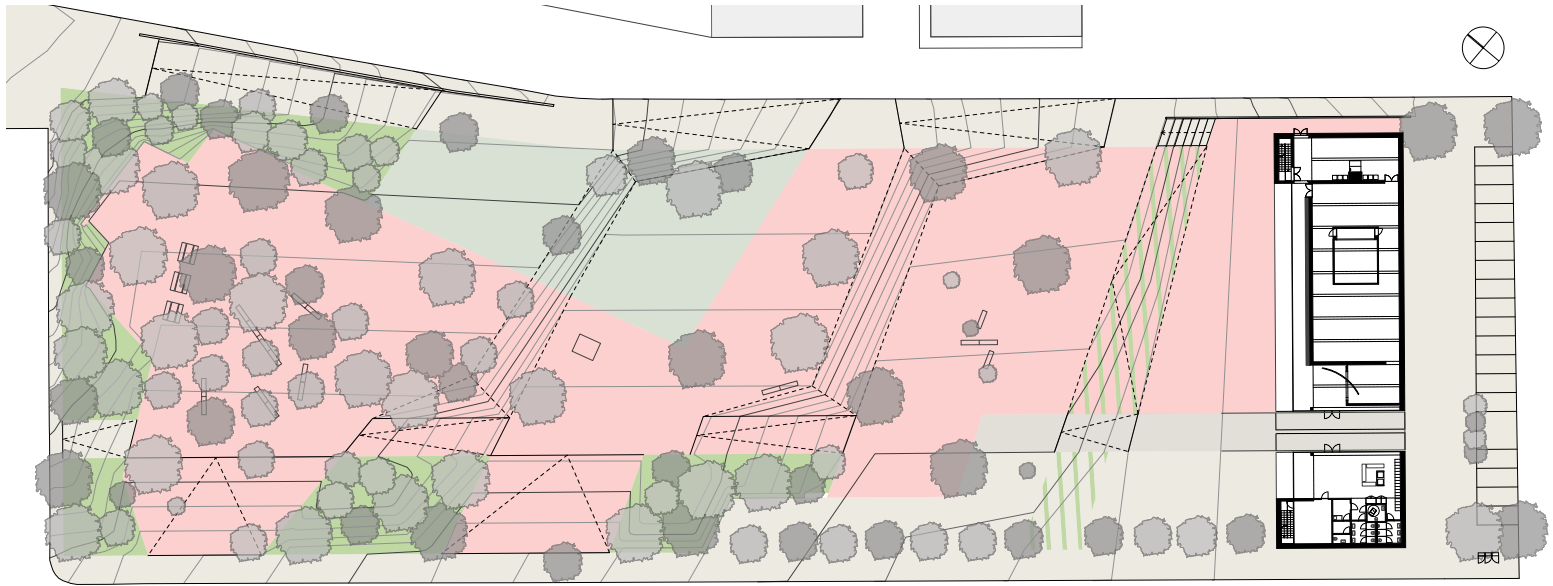
Fernando Guerra



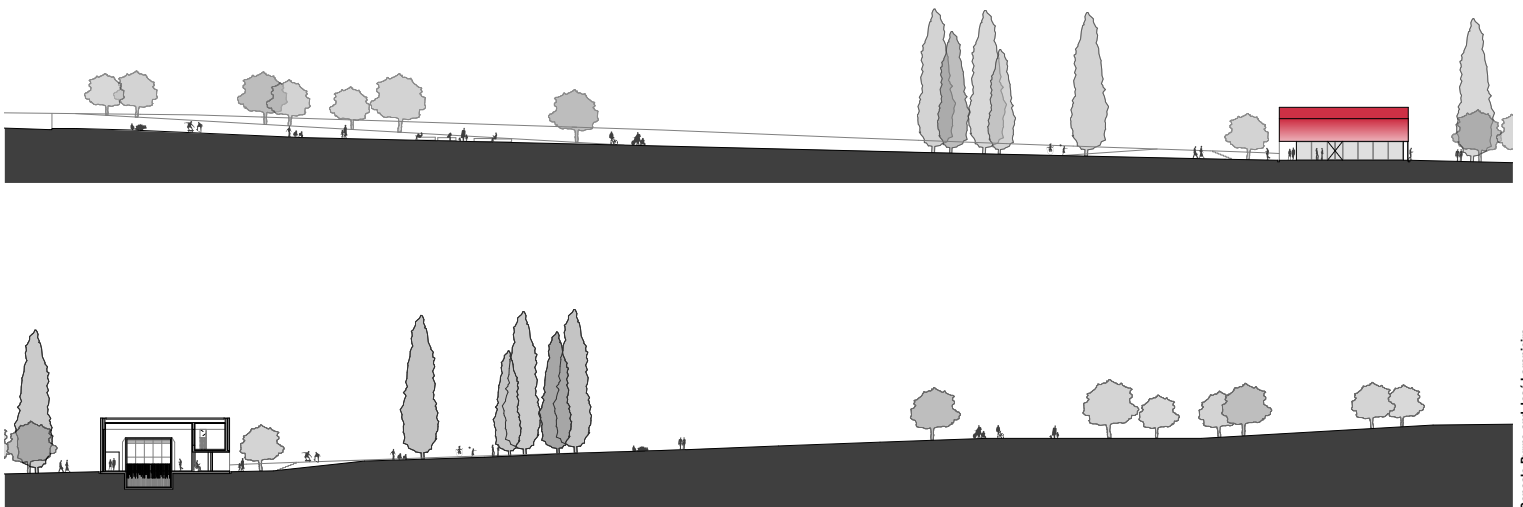
^ Il volume semplice e compatto è tagliato da uno squarcio che permette di oltrepassarlo per l'accesso al parco

The simple and compact volume is cut by an opening that allows to cross it to access the park

Fernando Guerra



^ **Planimetria generale**
General plan



Gonçalo Byrne and José Laranjeira

^ **Profili trasversali**
Cross profiles

Scala 1:500
Scale 1:500

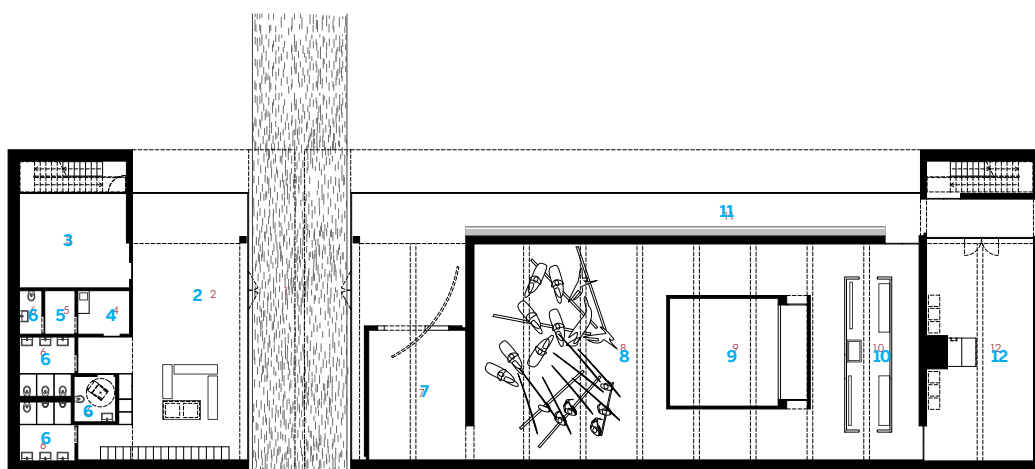
La battaglia di Ateiros, che ebbe luogo nei pressi del territorio comunale di Fronteira il 6 aprile 1384, fu la prima grande operazione militare guidata da Nuno Álvares Pereira. Usando tattiche ispirate alle tecniche militari inglesi, il grande eroe nazionale riuscì a far volgere al meglio le sorti del Portogallo a dispetto dell'apparente netta superiorità dell'esercito castigliano. Il centro di interpretazione della battaglia di Ateiros è la realizzazione di un lungo progetto, intrapreso dal comune di Fronteira, con lo scopo principale di sensibilizzare la società su questo grande evento che rivestì primaria importanza nelle dispute dinastiche tra i regni di Portogallo e Castiglia, alla fine del XIV secolo, segnando la storia del paese.

La prima fase del progetto dell'amministrazione comunale ha coinvolto studiosi e ricercatori per la raccolta di informazioni sull'evento; successivamente il team di pro-

The battle of Ateiros, which took place near the city of Fronteira on the 6th April 1384, was the first large military operation lead by Nuno Álvares Pereira. While using tactics inspired by the British military techniques, the great national hero manages to turn the outcome for Portugal despite the apparent superiority of the Castilian army. The centre of the interpretation of the Ateiros battle is the creation of a long project undertaken by the town of Fronteira which the objective of focusing the society on this important event which had a primary role in the dynastic disputes between the Castiglia and Portugal kingdom at the end of the 14th century and signed the history of the country.

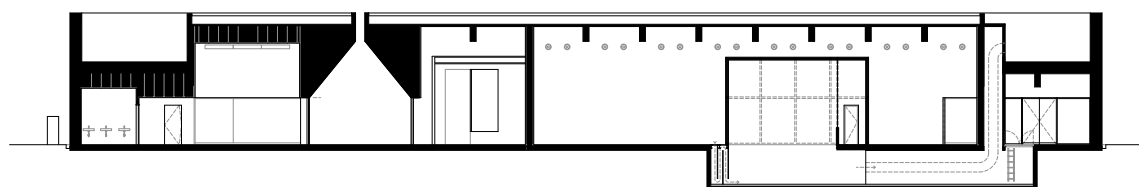
The first phase of the project undertaken by the local council involved researchers to collect information on the event; subsequently a design team investigated the best

> Pianta
Plan



- | | | | |
|------------------------|-------------------------------|-----------------------|-----------------------------|
| 1. entrata | 5. guardaroba | 1. entrance | 5. cloakroom |
| 2. reception e negozio | 6. sala espositiva | 2. reception and shop | 6. exhibition hall |
| 3. ufficio | 7. sala di contemplazione | 3. office | 7. contemplation room |
| 4. stanza di servizio | 8. sala di supporto educativo | 4. service room | 8. educational support room |

> Sezione longitudinale
Long section



Scala 1:100
Scale 1:100

Gonçalo Byrne and José Lameira

gettazione ha indagato il metodo migliore per presentare al pubblico la battaglia, i suoi protagonisti e il suo ruolo nella storia. L'esposizione è il risultato di una collaborazione multidisciplinare tra il team degli architetti di Gonçalo Byrne e il designer Johan Schelfhout di Maverick ICS, con il supporto scientifico del professor João Gouveia Monteiro dell'Università di Coimbra, per offrire al visitatore un'esperienza stimolante ed educativa.

Ateiros 1384 non è un tipico museo, ma un contenitore che funge da scenografia per far rivivere e comprendere gli eventi svoltosi negli anni della crisi del XIV secolo, per l'interpretazione delle leggende e delle conseguenze storiche degli eventi medioevali. Durante la visita si possono sperimentare diverse prospettive del campo di battaglia, ma anche comprendere meglio la storia guidati dalla mano del pittore Martins Barata la cui tela rappresenta la più importante ricostruzione.

Data l'impossibilità di realizzare il centro esattamente nel luogo dove si svolse la battaglia, l'amministrazione comunale ha scelto di localizzare l'edificio nel nucleo storico, all'interno di un parco comunale collocato in zona ad alta visibilità e in un contesto molto simile al vero campo di battaglia.

L'edificio è collocato nella porzione più bassa del lotto

way to present the battle to the public including the main characters and its role in history. The presentation is the result of a multidisciplinary collaboration between the architectural teams of Gonçalo Byrne and the designer Johan Schelfhout of Maverick ICS with the scientific support of professor João Gouveia Monteiro from the university of Coimbra to offer to the visitor a stimulating and educational experience.

Ateiros 1384 is not a traditional museum but it is a container which acts as a set to re-act and to give awareness of the events which took place in the years of the crisis of the 14th century, for the interpretation of the legend and historical consequences of the medieval events. During the visit it is possible to experiment different perspectives of the battlefield but also better understand the history while being guided by the hand of the painter Martins Barata whose canvas represents its most important reconstruction. Given the impossibility of building the centre right in the same place where the battle took place, the council administration decided to construct it in the historical city centre, within a park located in an area with high visibility and in a context very similar to the real battlefield.

The building is positioned in the lowest part of the site and near the access area, leaving the entire north-west

e vicina all'area d'accesso, lasciando l'intera porzione di nord-ovest, con quota più elevata, a parco urbano. La forma semplice, a pianta rettangolare con tetto piano, è squarciata da un taglio che divide il volume in due parti asimmetriche, creando un passaggio semicoperto che accompagna i visitatori nel parco urbano facendoli però sentire all'interno del volume stesso: le due pareti laterali del passaggio, infatti, sono completamente vetrate.

La struttura a travi, pilastri e solai di calcestruzzo armato, combinata con pareti cementizie, ha consentito di avere grandi luci senza interruzioni ed appoggi e ha permesso di sfruttare al massimo lo spazio a disposizione, garantendo una visuale ampia e aperta dell'esposizione.

Il percorso espositivo si conclude con una lunga panchina posta davanti alla grande apertura vetrata del fronte nord-ovest da cui si coglie l'intero parco urbano. Qui vegetazione, sculture ed elementi inerti sono disposti sapientemente per rievocare il campo di battaglia.

Oltre a essere una nuova area per il tempo libero, lo spazio che circonda il Centro di interpretazione costituisce un collegamento tra le zone periferiche e il centro della città, contribuendo a creare una maggiore continuità territoriale.

portion, with the highest level, as urban park. The simple rectangular shape with flat roof is ripped by a cut that divides the volume in two asymmetrical parts creating a semi-covered passageway which leads the visitors inside the urban park albeit making them feel part of the volume itself: the two side parts of the passageway are in fact entirely glazed.

The structure, made of reinforced concrete beams, columns and slabs, combined with concrete walls, allowed to reach large spans without interruptions and supports and has allowed to maximise the available space guaranteeing a wide and open view of exhibition.

The exhibition path finishes with a long bench located in front of a large glazed opening of the north-west elevation from which it is possible to see the entire urban park. Here vegetation, sculptures and inert elements are wisely arranged to remind of the battlefield.

In addition of being a new leisure area, the space which surrounds the centre constitutes a connection between the suburban areas and the city centre contributing to create a greater territorial continuity.

✓ **L'impatto massivo del volume è interrotto da una lunga vetrata che si apre sul parco urbano**

The impact of the mass of the volume is interrupted by a long glazed surface which opens up towards the park



ZOOM 1: IL COLORE SI MATERIALIZZA — COLOUR MATERIALISES

Un oggetto architettonico enigmatico che si materializza in strati successivi di “terra rossa” intervallati da lastre di ardesia. Il volume si inserisce delicatamente nel paesaggio meridionale portoghese: collocato nella posizione inferiore e meno visibile del lotto, la sua forma semplice e la sua finitura si confondono perfettamente con le terre autoctone.

La tonalità rossastra scelta come additivo dell'impasto di calcestruzzo delle pareti perimetrali rafforza il senso d'appartenenza al luogo. La trama cruda e irregolare delle facciate cementizie ricorda le costruzioni medioevali e le loro tipiche superfici ruvide, irregolari e testurizzate date dall'artigianalità dell'opera. Il colore e la texture, ripresi anche per la pavimentazione dei vialetti del parco, sono elementi essenziali del quadro che richiama, costantemente, il campo di battaglia originale. La superficie cementizia è impreziosita, inoltre, da lastre di scisti posate orizzontalmente all'interno delle murature di calcestruzzo, rafforzandone le linee dei giunti.

La presenza massiva e materica dell'edificio diventa quasi una scultura di terra che conserva e rappresenta anche la patina del tempo trascorso. Le sue facciate sono un campo di battaglia, riprodotto in verticale, con due materiali, uno più presente, l'altro minuto, che simulano i due eserciti in conflitto.

An enigmatic architectural object which materialises in subsequent layers of “red clay” marked by slate sheets. The volume is gently inserted in the southern Portuguese landscape: located in the lowest and less visible part of the site, its simple shape and its finishes perfectly blend with the local territory.

The red tone chosen as additive of the concrete mix of the perimeter walls reinforced the sense of belonging of the place. The raw and irregular weave of the concrete facades reminds of the medieval constructions and their typical rough, irregular and tartarised surfaces given by the craftsmanship of the building. The colour and the texture, repeated also for the paving of the paths of the park, are essential elements of the representation which constantly reminds of the original battlefield. The concrete surface is also embellished by slates laid horizontally inside the concrete walls which strengthening the joint lines.

The material and massive presence of the building becomes almost an earth sculpture which preserves and represents also the film of the time which has passed by. Its facades are a vertically reproduced battlefield with two materials, one more present the other more minute which simulate the two armies in conflict.



◀ La muratura cementizia pigmentata intervallata da lastre di ardesia

The coloured concrete wall interrupted by slate sheets

› Sezione verticale del fronte nord. Scala 1:20
Vertical section across the north elevation. Scale 1:20

1. solaio di copertura praticabile:

- finitura esterna
- guaina impermeabile
- isolante rigido
- massetto cementizio per formazione strato pendenza
- calcestruzzo armato portante
- controsoffitto: pendini e lastre di cartongesso microforate con funzione fonoassorbente

2. scossalina: profilo di acciaio zincato di chiusura della testa delle murature perimetrali

3. struttura di calcestruzzo armato: pilastri, travi e solaio gettati in opera

4. chiusura verticale opaca:

- calcestruzzo armato gettato in opera additivato con pigmenti rossastri e lastre di ardesia
- lastre di scisti disposte orizzontalmente
- pannelli isolanti rigidi di polistirene (80 mm)
- struttura di calcestruzzo armato
- intonaco tinteggiato

5. doppia parete di laterizio con intercapedine

6. solaio controterra:

- finitura a resina
- massetto cementizio
- strato di calcestruzzo armato a platea

7. panca continua in doghe di legno

8. chiusura verticale trasparente: serramento di alluminio e vetrocamera

9. canalina continua di raccolta delle acque piovane in ghisa

10. pavimentazione esterna di calcestruzzo pigmentato rossastro

1. walkable roof:

- external finish
- waterproof sheathing
- rigid insulation
- concrete screed for inclination
- load bearing reinforced concrete
- suspended ceiling: hooks and plasterboard perforated panels with acoustic properties

2. flashing: galvanised steel profile to close the perimeter walls

3. reinforced concrete structure: in-situ columns, beams and slab

4. vertical opaque enclosure:

- in-situ reinforced concrete with red coloured additives and slate sheets
- horizontal slates
- polystyrene rigid insulation panels (80 mm)
- reinforced concrete structure
- painted plaster

5. double brick wall with gap

6. underground floor:

- resin finish
- cement screed
- reinforced concrete slab

7. continuous bench with wooden slats

8. transparent vertical cladding: aluminium windows with double glazing

9. cast iron gutter

10. external paving: red concrete

